



HOME	ATTUALITÀ	POLITICA	INCHIESTA	CULTURE	L'INTERVISTA	L'EROE	SPORT	GALLERY
CAFFETTERIA	QUESTA È LA STAMPA	TECNOLOGIA	STRACULT	LIBRI	PERSONAGGIO DEL GIORNO			
ULTIMA NOTIZIA >	[Maggio 21, 2026] Geni killer e cicatrici sul cuore cause nascoste di morte							CERCA ...

HOME > CULTURE > Periferie: Save the Children, un Paese che trascura i minori delle aree più vulnerabili ipotoca il suo futuro

Periferie: Save the Children, un Paese che trascura i minori delle aree più vulnerabili ipotoca il suo futuro

Maggio 21, 2026 Culture

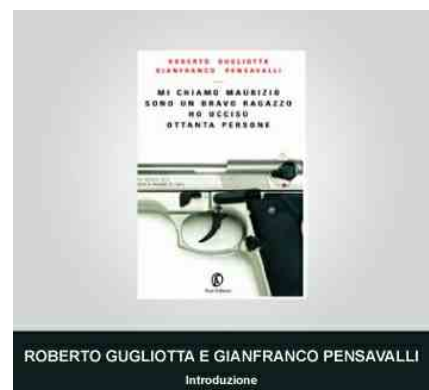
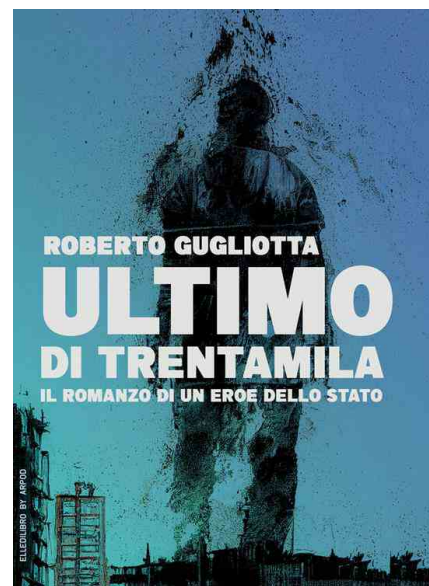


“Migliorare le condizioni di vita dei bambini, delle bambine e degli adolescenti che vivono nelle aree più vulnerabili del nostro Paese significa investire nel loro futuro, e di conseguenza nella qualità della nostra democrazia. Negare pari opportunità ai bambini e alle bambine, in base al luogo in cui crescono, è una ferita sociale profonda, con effetti anche sulla tenuta e la credibilità delle istituzioni”.

Lo ha detto **Claudio Tesauo, Presidente di Save the Children**, nel suo intervento di apertura di **IMPOSSIBILE 2026** - la Biennale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in corso oggi a Roma - ricordando che, come emerso dalla ricerca dell'Organizzazione *luoghi che contano*, oggi nei comuni capoluogo delle 14 città metropolitane, un/una minore su dieci vive in aree fragili, dove il tasso di abbandoni e bocciature è doppio rispetto alla media delle città e un adolescente su due percepisce lo stigma sociale verso il proprio quartiere.

Apprendo i lavori dell'appuntamento, che quest'anno è dedicato al tema *“Investire nelle periferie, investire nell'infanzia”*, Tesauo ha sottolineato *“la necessità di superare interventi*

CERCA ...



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-197347387

frammentati e costruire una politica pubblica stabile e duratura per ridurre le disuguaglianze sociali e territoriali che oggi privano migliaia di bambini, bambine e adolescenti di opportunità di futuro". "Con questo obiettivo, e proprio perché **IMPOSSIBILE** non vuole essere solo un evento pubblico ma un luogo dove si costruiscono proposte concrete di cambiamento, chiediamo una legge per garantire nelle aree più vulnerabili spazi socio-educativi sicuri e accoglienti, attivi tutto l'anno, dove i minori possano trovare opportunità culturali, relazionali, ricreative, sportive e di sostegno educativo e psicologico. A sostegno di questa proposta, abbiamo lanciato proprio in questi giorni una petizione pubblica rivolta a tutte e tutti, perché dare un luogo al tempo che conta, quello dell'infanzia e dell'adolescenza, significa costruire una società più coesa e più giusta", ha aggiunto

"Ce lo chiedono anche i ragazzi e le ragazze coinvolti nella ricerca *"I luoghi che contano"*, che ci parlano di opportunità negate, di diritti non pienamente garantiti, di talenti lasciati ai margini. E questo, in un Paese come il nostro, non è accettabile. Perché quando un territorio offre meno possibilità di un altro, non siamo di fronte a un destino già scritto, ma al risultato di una scelta politica. Per questo oggi non possiamo limitarci a osservare le periferie e a considerarle solo come luoghi di fragilità e marginalità, ma dobbiamo riconoscerle nella loro complessità, anche come spazi di sperimentazione e innovazione, come luoghi densi di energie e risorse che chiedono solo di essere sostenute. Per questo dobbiamo ridisegnare le priorità. E tutto questo richiede risorse, continuità e responsabilità condivisa", ha evidenziato Tesaurò.

Secondo la ricerca *I luoghi che contano* realizzata da Save the Children, nei comuni capoluogo delle 14 città metropolitane italiane^[1] un/a minore su dieci (circa 142mila in totale) vive in un'area di disagio socioeconomico urbano (ADU)^[2]. In queste aree - 158 in totale individuate da ISTAT - il 42,3% delle famiglie vive in povertà relativa; il 15,4% di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (più di uno/a su sette) ha abbandonato la scuola o ripetuto l'anno scolastico, una percentuale doppia rispetto alla media del 7,6% dei comuni delle città metropolitane; il 20,8% di chi frequenta l'ultimo anno delle medie è a rischio dispersione implicita (10 punti percentuali in più della media dei comuni dell'11%); più di un 15-29enne su 3 (35,6%) non studia e non lavora, rispetto al 22,9% della media dei comuni (+12,7 punti percentuali).

Dopo la relazione introduttiva del Presidente Tesaurò, i lavori di **IMPOSSIBILE 2026** - moderati dal **Direttore dell'ANSA Luigi Contu** - proseguono **con** gli interventi del **Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano**, della **Sindaca di Bergamo Elena Carnevali**, **Delegata Istruzione, Politiche educative, Edilizia scolastica ANCI**, del **Questore di Roma Roberto Massucci**, dell'**Assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli** e del **Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri**.

A seguire due momenti di confronto: ***I luoghi che contano: evidenze e strategie per il cambiamento***, **con Raffaella Milano**, Direttrice Ricerca di Save the Children, **Antonella Polimeni**, Rettrice dell'Università di Roma La Sapienza, **Marco Rossi-Doria**, Presidente di **Con i bambini** e **Don Marco Pagnielo**, Direttore Caritas Italiana, e ***L'infanzia al centro: costruire alleanze e reti per il cambiamento***, **con Daniela Fatarella**, Direttrice Generale di Save the Children, **Paolo Bonassi**, Chief Social Impact Officer di Intesa Sanpaolo, **Antonella Portarapillo**, Dirigente scolastica dell'IC Ferdinando Russo di Napoli, e **Fabrizio Arena**, Presidente dell'Associazione Zen Insieme di Palermo.

Al centro della plenaria le testimonianze di ragazze, ragazzi e operatrici di Save the Children impegnate sul territorio, insieme a un monologo dell'attore e regista **Claudio Amendola**.

Nel pomeriggio si svolgeranno i **Dialoghi Possibili**, tre tavoli di lavoro paralleli - **realizzati in collaborazione con ANCI** - in cui saranno ragazze e ragazzi del Movimento Giovani e dei Comitati di Innovazione di Save the Children, insieme al Comitato di pilotaggio della ricerca coordinato da Scomodo, a confrontarsi con attori politici, istituzionali, del mondo accademico, delle imprese e del terzo settore per arrivare alla definizione di proposte concrete di cambiamento.



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

Al primo Dialogo, **Generazione periferia: costruire futuro, creare opportunità**, sono stati invitati a partecipare Margherita **Accornero** (Responsabile progetti e formatrice, Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti – COSPE), Alessandro **Battilocchio** (Deputato FI, Presidente della Commissione di inchiesta sulle periferie), Mauro **Berruto** (Deputato PD, già CT Nazionale Volley maschile), Elena **Carnevali** (Sindaca di Bergamo, Delegata Istruzione, Politiche educative, Edilizia scolastica ANCI), Andrea **Ciarini** (Professore associato di Sociologia Economica e del Lavoro Sapienza Università di Roma), Fabio **Gelao** (Presidente della Cooperativa Sociale Progetto Città, Bari), Irene **Manzi** (Deputata, Responsabile scuola del PD), Bianca **Piserchia** (Responsabile Area Progettazione, Governance e Advocacy della Fondazione Banco dell'Energia), Antonella **Portarapillo** (Dirigente scolastico, DS IC Russo, Napoli), **Giorgio Righetti** (Direttore Generale di ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e Laura **Tondi** (Sustainability Manager in IKEA Italia).

Al secondo Dialogo, **Periferie che parlano: resilienza, appartenenza e partecipazione**, sono stati invitati Vittoria **Baldino** (Deputata, Vicepresidente del Movimento 5 Stelle), Paola **Barretta** (Portavoce Associazione Carta di Roma), Giuseppe **Battaglia** (Assessore alle Periferie del Comune di Roma), Camilla **Bianchi** (Assessora a Transizione ecologica, Ambiente e Verde Comune di Brescia), Marco **Biolini** (Giornalista di Avvenire, esperto di inchieste su tematiche sociali e criminalità), Andrea **Comollo** (Responsabile Comunicazione di WeWorld), Ivonne **Cosciotti** (Sindaca di Pioltello – MI), Francesca **D'Onofrio** (Presidente della cooperativa sociale L'Orsa Maggiore, Napoli), Claudia **Giordano** (Dirigente Scolastico IC Via delle Azzorre, Ostia – Roma), Domenico **Iannacone** (Giornalista, regista e autore televisivo), Salvatore **Monni** (Professore ordinario di Politica Economica Università Roma Tre), Veronica **Rossi** (Sustainability Director Lavazza Group e Segretario Generale Fondazione Lavazza) e Daniele **Spagnoli** (Sustainability Manager del Gruppo Feltrinelli).

Per il terzo Dialogo, **Culture di periferia: immaginari, legami e futuri condivisi**, sono stati invitati a partecipare Beatrice **Aimi** (Assessora alla Comunità Giovanile e alle Politiche Giovanili del Comune di Parma), Luca **Burlando** (Segretario Amministrativo del Consiglio Nazionale Giovani), Massimo **Castiglia** (Sponsor and event manager Corporate Communication Italy di Ferrero S.p.A.), Giulio **Cederna** (Direttore della Fondazione Paolo Bulgari), Mauro **Cristoforetti** (Presidente Cooperativa Sociale EDI Onlus), Felice **Fabrizio** (People and Sustainability manager di Juventus), Paolo **Lozzi** (Dirigente scolastico, IC Ennio Morricone, San Basilio – Roma), Elena **Paoli** (Referente progetti sociali del Commissario straordinario per i territori ad alta vulnerabilità), Valentina **Prisciandaro** (Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali – CNOAS), Michele **Raitano** (Professore Ordinario in Politica Economica, Sapienza Università di Roma), Francesco **Rullani** (Professore ordinario presso la Venice School of Management, Yunus Social Business Centre, Ca' Foscari di Venezia), Sandra **Sarti** (Coordinatrice del Tavolo Terzo settore della Fondazione Fratelli Tutti), Anna **Scavuzzo** (Vicesindaca e Assessora alla Rigenerazione Urbana e Educazione del Comune di Milano) e Giorgio **Tamburlini** (Presidente del Centro per la salute del bambino – Csb).

I Dialoghi Possibili si concluderanno con gli interventi di **Daniela Fatarella e Veronica Nicotra, Segretario Generale di ANCI**, moderati dalla **giornalista di Rainews24 Francesca Biagiotti**.



ADNKRONOS. I DIALOGHI POSSIBILI SONO REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ANCI

CHORA & WILL MEDIA CULTURE DIRITTI FAMIGLIE

IL CORRIERE DELLA SERA

IMPOSSIBILE 2026 HA RICEVUTO IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DI ROMA CAPITALE. I MEDIA PARTNER SONO L'AGENZIA ANSA

ITALIA MINORI PERIFERIE POLITICA RAI SLIDE STORIE

TERRITORIO

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-197347387